

**ACCORDO AZIENDALE**  
TRA  
LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA  
E  
LA DELEGAZIONE SINDACALE DELL'AREA DEL COMPARTO

**LAVORO STRAORDINARIO ANNI 2015-2016**

Premesso che a seguito dell'entrata in vigore in Istituto del Regolamento sull'orario di lavoro del personale del comparto, approvato con deliberazione n. 90 in data 17.05.2011, le varie strutture e servizi aziendali sono state coinvolte nella gestione diretta (di primo livello) delle presenze/assenze del personale assegnato, prevedendo - per ciascun Coordinatore, Posizione Organizzativa, Dirigente di riferimento - l'accesso al sistema informatico di gestione al fine di verificare e amministrare il personale medesimo;

Rilevato che detto sistema informatico prevede, a decorrere dal 01.01.2014, la distinzione e l'imputazione separata delle eccedenze orarie generate in ciascun anno;

Precisato che in ragione del funzionamento del medesimo sistema di gestione ed in base alle attività assegnate a Coordinatori, Posizioni Organizzative, Dirigenti, l'eccedenza oraria è verificata dal responsabile di riferimento che provvede a confermarla o meno e dunque quanto risultante dal sistema informatico è da prendere a riferimento quale straordinario autorizzato; per le eventuali situazioni che registrano il raggiungimento del tetto limite di eccedenza oraria (180 ore/anno), verrà attivato dalle Direzioni un percorso di analisi dei carichi di lavoro ovvero del sistema di organizzazione del lavoro che ha determinato il raggiungimento del predetto limite;

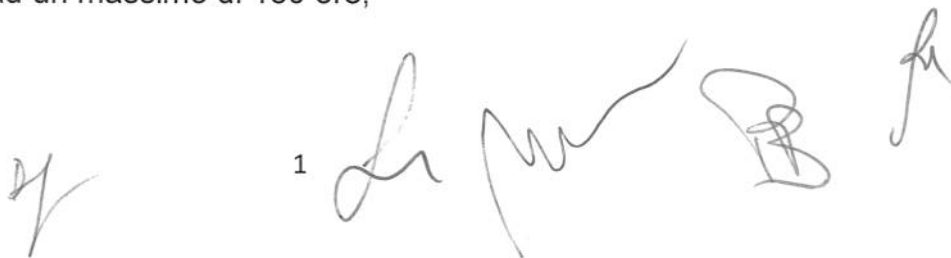
Atteso che tanto l'Istituto quanto le Organizzazioni e le Rappresentanze Sindacali ravvisano la necessità di definire congiuntamente con apposito Accordo i criteri di remunerazione dello straordinario 2015 e 2016, analogamente a quanto avvenuto per il 2013 e 2014;

**LE PARTI CONCORDANO**

**ANNO 2015**

1. L'Istituto provvederà, nei limiti dello stanziamento disponibile sull'apposito Fondo, a liquidare ai dipendenti in servizio nell'anno 2015 le ore riconosciute come lavoro straordinario maturate nell'anno 2015 e sussistenti al 31.12.2015 (al netto delle previste rettifiche e altri utilizzi [ad es. straordinario in Pronta Disponibilità 2015, straordinario per Richiami in Servizio 2015, quota oraria per progetti RAR 2015]) ricomprese nelle seguenti fasce:

a) **per i dipendenti che hanno manifestato preferenza per il pagamento**, liquidazione fino ad un massimo di 180 ore;

1 

- b) **per i dipendenti che hanno manifestato preferenza per il recupero**, liquidazione a partire dalla 20<sup>a</sup> ora e per un massimo stimato di 180 ore (ossia da >20 e fino a ≤200);
- c) **per i dipendenti in part-time** sia verticale che orizzontale verrà retribuita la quota di straordinari consentita dalle disposizioni vigenti;
2. ai dipendenti in servizio durante il 2015 ma cessati entro il 31.12.2015 sarà liquidato lo straordinario maturato nel 2015 sussistente alla data di cessazione negli stessi termini previsti per il personale in servizio;
  3. nel caso in cui il personale cessato non abbia espresso alcuna scelta in merito al pagamento o meno dello straordinario, si procederà alla liquidazione dello stesso fino ad un massimo di 180 ore;
  4. al momento dell'inserimento in busta paga delle ore di straordinario, l'ufficio preposto verificherà se il saldo residuo della causale RECSAP (2015) sia diminuito a seguito di recuperi orari nel frattempo beneficiati o programmati fino al 31.12.2016; in tal caso le ore liquidabili saranno corrispondentemente ridotte.
  5. qualora dopo la liquidazione dei quantitativi orari individuati in base alle regole di cui alle lettere a) b) c) del punto 2 vi sia un residuo disponibile rispetto allo stanziamento previsto, detto residuo sarà liquidato:
    - proporzionalmente ai dipendenti di cui alla lettera a), fermo restando il limite massimo delle 250 ore/anno.
    - fermo restando il limite massimo delle 180 ore a coloro i quali presentano ancora un eventuale RECSAP disponibile al 31.12.2016.
  6. Per il pagamento del lavoro straordinario anno 2015, nei termini e secondo i criteri sopra esposti, l'Istituto prevede un fabbisogno di risorse pari circa a €. 120.000,00 (centoventimila euro/00), gravante sull'apposito Fondo contrattuale 2015 che presenta la necessaria disponibilità.
  7. L'eventuale somma residua sul competente Fondo, dopo avvenuto il pagamento dello straordinario, andrà ad incremento della quota produttività/incentivi anno 2016.

**ANNO 2016**

8. In riferimento all'anno 2016 l'Istituto prevede uno stanziamento pari a €. 120.000,00 (centoventimila euro/00) per la liquidazione del lavoro straordinario, gravante sull'apposito Fondo contrattuale 2016 che presenta la necessaria disponibilità.

9. I criteri e le quote di riparto sono i medesimi previsti per l'anno 2015 (punti da 1 a 5 che precedono).
10. Si prevede il pagamento, entro il 31.01.2017, del lavoro straordinario effettuato nel primo semestre 2016, ed il pagamento, entro il mese di maggio 2017, del lavoro straordinario effettuato nel secondo semestre 2016.
11. Per quanto riguarda i servizi che svolgono eventuale attività diversa da quella istituzionale senza l'utilizzo di un codice di timbratura dedicato (ad es. sacche emoradiate), dunque non registrata in tempo reale dal sistema di rilievo presenze, il pagamento dello straordinario 2016 avverrà solamente in un'unica soluzione successivamente alla quantificazione e scomputo dell'impegno orario dedicato alle suddette attività extra.

Aviano 18/10/2016

Parte sindacale

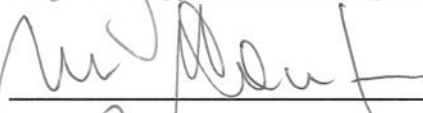
CISL-  
FP



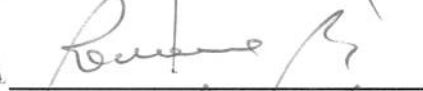
FP-  
CGIL



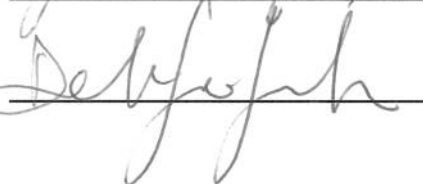
FSI



UIL-FP



per  
R.S.U.



La Direzione

